



Come posizionare il cric per sostituire una ruota

Pensavo di aver esaurito l'argomento, avendo già parlato della sostituzione di una ruota a causa di una foratura (v. "la Farfalla" N° 62), ma la domanda di un amico socio mi spinge a parlarne ancora. Ecco la domanda: "Per il cambio della ruota non ho problemi, ma ho sempre paura di non aver messo al posto giusto il cric per sollevare il camper. Mi dai qual-

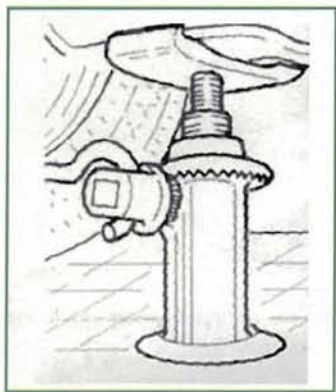


Fig. 1

che indicazione per essere sicuro di non sbagliare?" E allora ritorniamo su questa delicata operazione. Del resto, se sostituire una ruota della nostra vettura è sicuramente un'operazione sgradita, figuriamoci farla sul nostro mezzo, che ha peso complessivo maggiore, ingombro superiore e in genere quando siamo alla sua guida, siamo in vacanza e

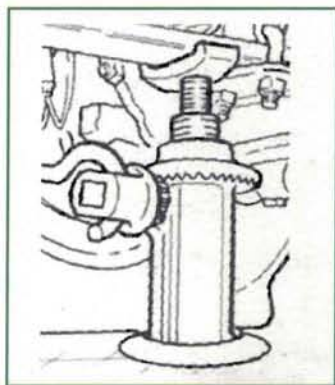


Fig. 2

vorremmo che tutto "girasse" a nostro favore. Devo dire che il problema viene ben risolto dalle case costruttrici che indicano sempre dove posizionare il cric e come sostituire la ruota, ma quel meraviglioso libretto che si riceve al momento dell'acquisto, il "LIBRETTO DELLE ISTRUZIONI", sembra che scotti e pochi hanno i guanti di amianto... Peccato, perché

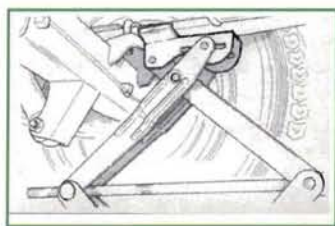


Fig. 3

là dentro possiamo trovare la risposta a tutte le domande di carattere tecnico che ci poniamo e spesso è di valido aiuto anche agli addetti ai lavori.

Per quanto riguarda il nostro attuale problema, lascio alle immagini le spiegazioni, poiché mi sembrano molto chiare ed esaurienti.

Mi permetto comunque qualche suggerimento ancora, un consiglio in sostanza, per poter lavorare con sicurezza e senza problemi.

Se non è di corredo, conviene senza dubbio acquistare un buon martinetto idraulico a doppio pistone (portata 2 tonnellate con vite di regolazione in testa): sarà veramente prezioso e non rimpiangeremo mai i soldi spesi.

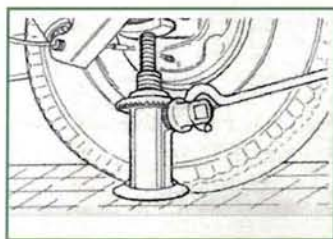


Fig. 4

Inutile dire che occorre trovare uno spazio pianeggiante, "zeppare" almeno due ruote in linea e poi iniziare il nostro lavoro di sostituzione della ruota, non prima di aver ingranato una marcia bassa e... ma di questo abbiamo già parlato nel precedente articolo, perciò buon lavoro!

E come sempre ... buon viaggio! ■